



Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 4 - Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.4 “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica” – Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica – (D.M. 170/2022), finanziato dall’Unione Europea - Next Generation EU

Codice Progetto: M4C1I1.4-2022-981-P-11308

CUP: D44D22004120006



MIM
Ministero dell'Istruzione
e del Merito

I.I.S.S. “FERRARIS • DE MARCO • VALZANI”
Polo Tecnico Professionale “MESSAPIA”



I.I.S.S. - "FERRARIS-DE MARCO-VALZANI"-BR
Prot. 0017312 del 21/11/2024
VI-10 (Uscita)

Brindisi, 21 novembre 2024

OGGETTO: **Acquisto corredo DPI (Dispositivi di Protezione Individuale), nell’ambito del progetto PNRR “IN-CONTRO”, codice M4C1I1.4-2022-981-P-11308 “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica”. Affidamento Diretto, ai sensi dell’art. 50, comma 1, lettera b) del D.lgs. 36/2023.**

DECISIONE di CONTRARRE (art. 17, comma 1 e 2 del Decreto Legislativo 31/03/2023 n. 36).

CIG: B46349A767

CUP: D44D22004120006

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

- VISTO** il R.D. 18 Novembre 1923, n. 2440, concernente l’amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 Maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;
- VISTA** la Legge 7 Agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la Legge 15 Marzo 1997, n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999 nr. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell’art. 21 della Legge 15 marzo 1997 nr. 59;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 Marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche” e ss.mm.ii.;

- VISTO** il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, riguardante il "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107";
- TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.l. 129/2018;
- VISTA** la Legge 13 luglio 2015 nr. 107, concernente la "Riforma del sistema nazionale di Istruzione e Formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"
- VISTA** la Legge 21/06/2022 n. 78 "Delega al Governo in materia di contratti pubblici";
- VISTO** il Decreto Legislativo 31/03/2023 n. 36 "Attuazione dell'art. 1 della legge 21/06/2022, n. 78";
- VISTO** che, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera a) del D.lgs. 36/2023, salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono ad *Affidamento Diretto* per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- VISTO** che, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.lgs. 36/2023, salvo quanto previsto dagli artt. 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono ad *Affidamento Diretto* dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- VISTO** l'art. 3, comma 1, lettera d) dell'Allegato I.1 al D.lgs. 36/2023, il quale definisce l'Affidamento Diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- VISTO** l'art. 1, comma 449 della Legge 27/12/2006 n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495 della Legge 28/12/2015 n. 208, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da CONSIP S.p.A.;
- VISTO** l'art. 1, comma 583, della Legge 27/12/2019 n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da CONSIP S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da CONSIP S.p.A.
- RILEVATA** l'assenza di Convenzioni CONSIP attive nel settore della fornitura di cui trattasi;

- VISTO** l'art. 50, comma 1, lettere a) e b) del D.lgs. 36/2023, il quale specifica che nelle procedure di affidamento di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con *dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà* il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti; in seguito, la stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno.
- VISTO** l'art. 99, comma 1 del D.lgs. 36/2023, il quale specifica che la stazione appaltante verifica l'assenza di cause di esclusione automatiche (indicate nell'art. 94 dello stesso decreto) attraverso la consultazione del *Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico "FVOE"* (descritto all'art. 24 dello stesso decreto) nonché, attraverso i documenti rilasciati dall'operatore economico e tramite l'interoperabilità con la Piattaforma Digitale Nazionale Dati e con le Banche Dati delle Pubbliche Amministrazioni; nel caso di Affidamento Diretto, tali verifiche comprendono le procedure superiori a 40.000 euro e inferiori a 140.000 euro per forniture e servizi e 150.000 euro per lavori;
- VISTO** l'art. 53, comma 1 del D.lgs. 36/2023, il quale specifica che, nelle procedure di Affidamento Diretto di cui all'art. 50, comma 1, lettere a) e b), la stazione appaltante non richiede le *garanzie provvisorie* di cui all'articolo 106 dello stesso decreto, salvo che in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrano particolari esigenze che ne giustificano la richiesta, tali esigenze particolari sono indicate nella decisione di contrarre oppure nell'avviso di indizione della procedura o in altro atto equivalente;
- VISTO** l'art. 53, comma 4 del D.lgs. 36/2023, il quale specifica che, nelle procedure di Affidamento Diretto di cui all'art. 50, la stazione appaltante, nei casi debitamente motivati, ha la facoltà di non richiedere la *garanzia definitiva* e, quando richiesta la garanzia definitiva è pari al 5 per cento dell'importo contrattuale;
- VISTO** l'art. 100, comma 3 del D.lgs. 36/2023, il quale indica che, per le procedure di aggiudicazione di appalti di servizi e forniture le stazioni appaltanti richiedono, agli operatori nazionali, l'iscrizione nel registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato o presso i competenti ordini professionali per un'attività pertinente anche se non coincidente con l'oggetto dell'appalto;
- VISTO** l'art. 100, comma 4 del D.lgs. 36/2023, il quale indica che, per le procedure di aggiudicazione di appalti di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro le stazioni appaltanti richiedono che gli operatori economici siano qualificati da organismi di diritto privato autorizzati dalla ANAC;
- VISTO** l'art. 116 del D.lgs. 36/2023 e in particolare il comma 1, il quale indica che i contratti sono soggetti a *collaudo* per i lavori e a *verifica di conformità* per i servizi e per le forniture per certificare il rispetto delle caratteristiche tecniche, economiche e qualitative dei lavori e delle prestazioni, nonché degli obiettivi e dei tempi, in conformità delle previsioni e pattuizioni contrattuali;
- VISTO** l'art. 116 del D.lgs. 36/2023 e in particolare il comma 2, il quale indica che i *collaudi finali* o la *verifica di conformità* deve essere completato non oltre sei mesi dall'ultimazione dei lavori o delle prestazioni, salvi i casi, individuati dall'allegato II.14, di particolare complessità, per i quali il termine può essere elevato sino ad un anno;

VISTO l'art. 125 del D.lgs. 36/2023 e in particolare il comma 7, il quale indica che, all'esito positivo del collaudo negli appalti di lavori, e della verifica di conformità negli appalti di servizi e forniture, e comunque entro un termine non superiore a sette giorni dall'emissione dei relativi certificati, il RUP rilascia il *certificato di pagamento* relativo alla rata di saldo; il pagamento è effettuato nel termine di trenta giorni decorrenti dall'esito positivo del collaudo o della verifica di conformità, salvo che sia espressamente concordato nel contratto un diverso termine, comunque non superiore a sessanta giorni e purché ciò sia oggettivamente giustificato dalla natura particolare del contratto o da talune sue caratteristiche; il *certificato di pagamento* non costituisce presunzione di accettazione dell'opera;

TENUTO CONTO che prima di formalizzare l'Ordine di Acquisto, l'operatore economico deve:

- autocertificare, ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 445/2000, il possesso dei Requisiti di Ordine Generale previsti dagli artt. 94, 95 e 98 del D.lgs. 36/2023 e dei Requisiti di Ordine Speciale previsti dall'art. 100 dello stesso decreto;
- disporre della Dichiarazione Unica Regolarità Contributiva (DURC) aggiornata, ai sensi del comma 6 dell'articolo 11 del D.lgs. 36/2023.
- disporre di conto corrente bancario o postale dedicato, ai sensi dell'art. 3, comma 7 della Legge 136/2010 e modifiche apportate dall'art. 7, comma 1, lettera a) del D.lgs. 187/2010.
- essere in grado di emettere fatturazione elettronica, ai sensi dell'art. 1) commi 209 - 214, della Legge 244 del 24/12/2007;

nel caso di prestazioni d'opera professionali, la documentazione riferita ai Requisiti di Ordine Generale e ai Requisiti di Ordine Speciale sarà richiesta nel corrispondente Avviso Pubblico, sotto la voce "Requisiti di partecipazione";

il DURC non è richiesto ai professionisti che partecipano a gare per l'affidamento di servizi, a condizione che non abbiano dipendenti a carico nel proprio studio, nonostante, devono produrre dichiarazione che attesti la propria regolarità contributiva nei confronti del Ente previdenziale di competenza;

secondo quanto indicato nella comunicazione del Ministero del Lavoro del 05/12/2005, sono esonerati dal richiedere il DURC, i "lavoratori autonomi artigiani senza dipendenti";

VISTO l'art. 94 del D.lgs. 36/2023, il quale specifica che è causa di esclusione automatica di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura d'appalto, la condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile dovuti a reati da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione;

VISTA la Delibera del Consiglio d'Istituto, nr. 13/2022 del 03 gennaio 2022, con la quale è stato approvato il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.) dell'I.I.S.S. FERRARIS - DE MARCO - VALZANI, per il periodo 2022/2025;

VISTO la Delibera del Consiglio d'Istituto, nr. 172/2024 del 16 gennaio 2024, con la quale è stato approvato l'aggiornamento annuale del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.) dell'I.I.S.S. FERRARIS - DE MARCO - VALZANI, per il periodo 2022/2025;

VISTO il Programma Annuale per l'Esercizio Finanziario 2024 dell'I.I.S.S. FERRARIS - DE MARCO - VALZANI, approvato con Delibera del Consiglio di Istituto nr. 176/2024 del 06 febbraio 2024;

- VISTO** il Regolamento delle Attività Negoziali dell'I.I.S.S. FERRARIS - DE MARCO - VALZANI, approvato con Delibera del Consiglio di Istituto nr. 141 del 10 luglio 2023, che disciplina le modalità di attuazione per la acquisizione di beni e servizi;
- VISTO** il Decreto del Ministro dell'Istruzione n. 170 del 24 giugno 2022, relativo al riparto delle risorse fra le istituzioni scolastiche per il contrasto alla dispersione nell'ambito dell'Investimento 1.4 del PNRR per la riduzione dei divari territoriali. Registrato dalla Corte dei conti al n. 2221 del 25 agosto 2022;
- VISTA** la Determina di Assunzione in Bilancio, prot. 5271 del 22/03/2023, progetto "IN-CONTRO" codice M4C1I1.4-2022-981-P-11308; importo del finanziamento € 313.627,44; capitolo di spesa **A03/16 "IN-CONTRO" PNRR M4C1I1.4-2022-981-P-11308** (esercizio finanziario 2024);
- RILEVATA** la necessità di indire, in relazione all'importo finanziario l'iter per l'acquisizione di **forniture senza previa consultazione di più operatori economici**, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.lgs. 36/2023;

tutto ciò visto e rilevato, che costituisce parte integrante del presente Provvedimento

DECRETA

Art. 1 Oggetto

L'avvio delle procedure di acquisizione in economia mediante *Affidamento Diretto* ai sensi dell'articolo 50, comma 1 lettera b), del D.lgs. 31/03/2023 n. 36, per il **Acquisto corredo DPI (Dispositivi di Protezione Individuale)**, nell'ambito del progetto PNRR "IN-CONTRO", codice M4C1I1.4-2022-981-P-11308.

Art. 2 Importo e pagamento

L'importo a base di gara per la fornitura è di **€ 3.069,25 (Euro tremila sessantanove/25)**, al netto dell'IVA (22%).

La stazione appaltante, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto (art. 120, comma 9, del D.lgs. 31/03/2023 n. 36).

Ai sensi dell'art. 125 del D.lgs. 31/03/2023 n. 36, il pagamento sarà effettuato entro trenta giorni a partire dal completamento del servizio. Eventuali discordanze tra il servizio fornito e quello pattuito, saranno comunicate all'operatore economico tramite posta elettronica. Le fatture saranno accettate a servizio ultimato e conforme all'ordine.

Art. 3 Tempi di consegna

La fornitura richiesta dovrà essere completata entro 10 giorni lavorativi, a partire dalla comunicazione del corrispondente Ordine.

Art. 4 Garanzia provvisoria

Ai sensi dell'art. 53, comma 1 del D.lgs. 31/03/2023 n. 36, non sarà richiesta garanzia provvisoria all'operatore economico.

Art. 5 Garanzia definitiva

Ai sensi dell'art. 53, comma 4 del D.lgs. 31/03/2023 n. 36, questa amministrazione si avvale dalla facoltà di non richiedere garanzia definitiva, poiché trattasi di un operatore economico affidabile, iscritto all'Albo Fornitori dell'Istituto.

Art. 6 Documenti di verifica dei requisiti

Questa Amministrazione chiederà all'operatore economico i seguenti attestati:

- Autocertificazione sul possesso dei Requisiti di Ordine Generale (artt. 94, 95 e 98 del D.lgs. 36/2023) e di Ordine Speciale (art. 100 del D.lgs. 36/2023)
- Dichiarazione Unica Regolarità Contributiva (art. 11, comma 6 del D.lgs. 36/2023)
- Dichiarazione sul possesso di conto corrente bancario o postale dedicato (art. 7, comma 1) lettera a) del D.lgs. 187/2010)
- Visura camerale ordinaria (art. 100, comma 3 del D.lgs. 36/2023)

Art. 7 Responsabile Unico del Progetto (RUP)

Ai sensi dell'articolo n. 15, comma 2 del D.lgs. 31/03/2023 n. 36 e dell'articolo n. 5 della legge 241 del 7 agosto 1990, è stato nominato Responsabile Unico del Progetto: Rita Ortenzia DE VITO in qualità di Dirigente Scolastico. Si ribadisce, inoltre, che non sussistono nei confronti del sopraindicato Dirigente, le condizioni ostative previste dall'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, in relazione al rappresentante legale della società MAURO COMPONENTI S.r.l., la quale è stata individuata per la fornitura di cui al presente decreto.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Rita Ortenzia DE VITO

*Documento firmato digitalmente ai sensi del
D.lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, sostituisce,
inoltre, il documento cartaceo e la firma autografa.*